

Comune di  
**MAGLIANO DI TENNA**

# **AMPLIAMENTO CIMITERIO CIVICO**

## **PROGETTO ESECUTIVO**

**TAV. R1**  
**PROGETTO**  
**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA**

PROGETTISTI      **Provincia di Fermo:**

Geol. Francesca Acciaccaferri

---

Dott. Geol. Ivan Ciarma

---

Ing. Filippo Lanzi

---

Ing. Giuseppe Laureti

---

Arch. Silvia Vespasiani

---



Oggetto: Lavori di ampliamento del civico cimitero.

## RELAZIONE TECNICA

### 1. Finalità dell'intervento e scelte progettuali

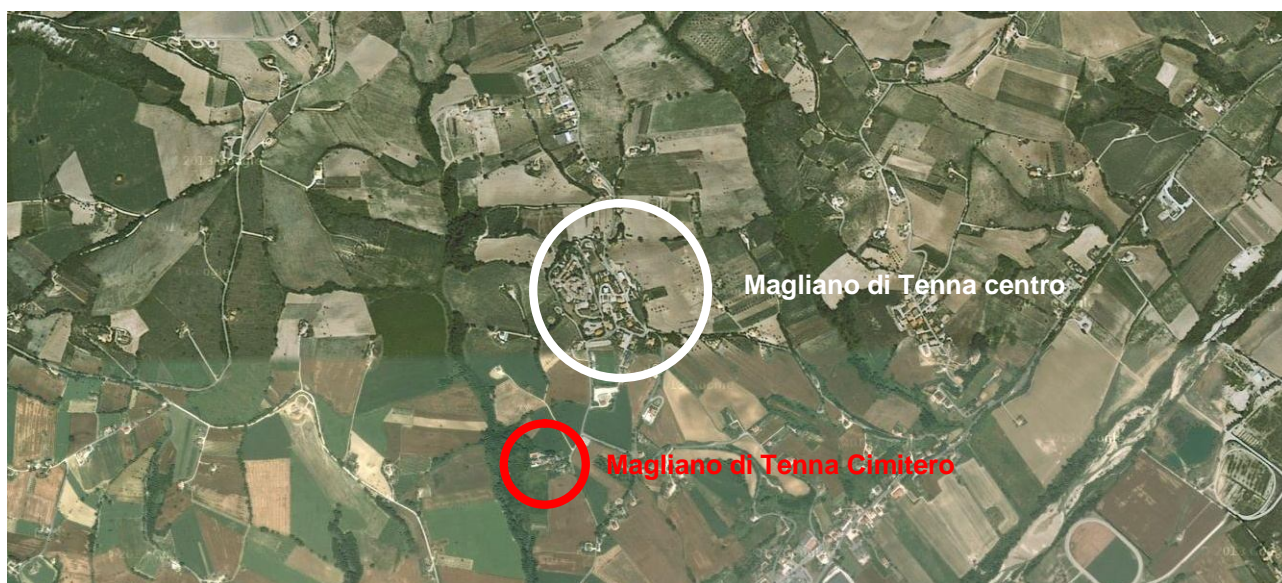
Il progetto di ampliamento nasce da due esigenze prioritarie; da un lato occorre disporre di ulteriori loculi per le sepolture, dall'altro è necessario riformulare gli accessi alla parte più storica del cimitero per eliminare le barriere architettoniche.

I nuovi volumi destinati ai loculi si collocano a ridosso dei due corpi già esistenti lasciando un ampio spazio centrale intorno al monumento; tale scelta progettuale ha l'obiettivo principale di integrare al meglio il nuovo intervento con la parte già esistente, ma anche quello di facilitare la fruizione degli spazi e di garantire un basso livello di manutenzione.

Inoltre, nell'ambito delle scelte volumetriche, il progetto tiene conto della posizione particolarmente felice dal punto di vista paesaggistico e per tale ragione propone una passerella a collegamento dei corpi esistenti che è connettivo funzionale, ma al tempo stesso percorso panoramico sul paesaggio circostante.

### 2. Inquadramento generale dell'area

L'area cimiteriale in oggetto è individuata nella carta tencica regionale (CTR) al foglio n. 314080. Come si può vedere dall'immagine zenitale sotto, il cimitero è collocato in una posizione di crinale relativamente distante dal centro storico.



Essendo un'opera di completamento che riguarda una porzione interna al cimitero non si rilevano aspetti che determinino una variazione sostanziale del contesto in seguito alla realizzazione dell'intervento.

L'area cimiteriale si colloca ad un'altezza di circa 290 m s.l.m.



COMUNE DI MAGLIANO DI TENNA  
Provincia di Fermo

*AMPLIAMENTO CIMITERO CIVICO*







COMUNE DI MAGLIANO DI TENNA  
Provincia di Fermo

*AMPLIAMENTO CIMITERO CIVICO*





## AMPLIAMENTO CIMITERO CIVICO

---

### 4. Caratteristiche geotecniche

Per ciò che concerne le caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione, si rimanda alla Relazione Geologica e Geotecnica.

### 5. Il contesto

Attualmente l'accesso al Cimitero avviene attraverso un ingresso principale e un accesso laterale. Il cimitero ha una forma in pianta pressoché rettangolare ed è costituito sia da corpi di fabbrica adibiti a loculi (stecche), sia da cappelline private. Sono presenti alcuni lotti ancora in edificati. La zona limitrofa risulta principalmente agricola.

### 6. Il Progetto

La soluzione progettuale dell'ampliamento prevede la demolizione dei due corpi scala presenti nella parte centrale e la realizzazione di due blocchi di nuovi loculi per la tumulazione inseriti a ridosso dei due corpi di fabbrica già esistenti.

I due nuovi volumi di loculi avranno uno sviluppo planimetrico perfettamente inserito nello spazio centrale tra le due "stecche" esistenti, con un ingombro, in pianta, di circa 2,60 metri per 10,60 metri ognuno.

L'altezza in gronda sarà pari a circa 7,20, come quella del Blocco esistente.

L'intervento sarà costituito da due volumi simmetrici che accoglieranno i nuovi loculi, da scale e passerelle d'ingresso che risolveranno il problema delle barriere architettoniche, e da una zona porticata al piano inferiore che permetterà il collegamento tra i corpi già esistenti con una passerella panoramica.

Verranno realizzati 160 nuovi loculi di dimensioni interne minime pari a 75x70x235 cm.

L'intervento in oggetto ricade interamente in aree di proprietà comunale, non è pertanto necessario prevedere procedure di esproprio.

Da un'analisi urbanistica del lotto non sono emersi vincoli di natura storica, artistica, archeologica o paesaggistica.

L'ampliamento è progettato per garantire un basso livello di manutenzione.

### 7. Calcolo sommario della spesa – Quadro Economico

Il costo complessivo dell'intervento ammonta a Euro 320.000,00 di cui Euro 241.125,43 (oltre IVA) per lavori e Euro 78.874,57 per somme a disposizione dell'Amministrazione, così come evidenziato nel quadro economico in allegato.

### 8. Relazione sulle Barriere Architettoniche

Tutti gli interventi previsti dal progetto sono stati concepiti per risolvere il problema di accessibilità del cimitero, sia nella parte già esistente che in quella di nuova costruzione.

Attualmente dall'entrata principale del cimitero si arriva al piano inferiore, dove si snodano i porticati e partono le scale che raggiungono i piani elevati, attraverso un viale centrale pavimentato e una rampa di scale; tale assetto non consente l'accesso ai disabili, tuttavia è possibile raggiungere il piano inferiore dall'ingresso laterale, ma non è possibile accedere ai piani elevati né con una rampa, né con un ascensore.

Il presente intervento ottempera alla necessità di risolvere il problema delle barriere architettoniche dell'ingresso principale; infatti, sia l'accesso al piano inferiore, sia quello ai piani superiori è garantito da rampe che hanno una pendenza non superiore all'8% e che mettono in comunicazione i tre livelli: livello 0,00 del viale principale, livello -1,41 del piano inferiore e il livello +2,10 dei piani elevati.



## AMPLIAMENTO CIMITERO CIVICO

---

Inoltre una passerella mette in comunicazione i due corpi già esistenti anche a quota +2,10 dando anche la possibilità di ammirare il paesaggio naturale circostante.

### 9. Materiali e finiture

Il nuovo corpo di fabbrica sarà realizzato mediante struttura intelaiata in c.a..

Il blocco di ampliamento sarà realizzato con materiali e finiture analoghi all'esistente, in particolare i pilastri a supporto della passerella saranno rivestiti in pietra come quelli del porticato già esistente.

La nuova pavimentazione sarà realizzata con finiture analoghe a quelle esistenti (pavimento in travertino). Le coperture dei due nuovi blocchi di loculi saranno piane. I setti di protezione delle rampe saranno in parte rivestiti in marmo bianco; inoltre le ringhiere di protezione saranno realizzate in ferro verniciato.

Le fasce verticali e orizzontali saranno in marmo bardiglio. Le cornici e le lastre dei loculi saranno realizzate in marmo bianco.

La copertura sarà dotata di idonei sistemi anticaduta per la futura manutenzione.

La pavimentazione delle rampe e delle scale sarà realizzata in marmo bianco con la superficie calpestabile antisdrucciolo.

### 10. Impianti

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto elettrico a bassa tensione, per l'alimentazione delle lampade votive.

L'impianto elettrico a servizio delle nuove opere progettate sarà direttamente derivato dall'impianto elettrico esistente.

Per le specifiche tecniche si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto.

### 11. Norme igienico-sanitarie

Nella stesura del progetto ci siamo riferiti al Regolamento di Polizia Mortuaria (DPR 10 settembre 1990 n° 285) e alla Circolare del Ministero della Sanità n° 24 del 24-06-93 e s.m.i.. La nuova stecca di loculi sarà realizzata mediante struttura in c.a. gettata in opera. I loculi di dimensione minima 75x70x235 cm, saranno posti su file sovrapposte e separate da opportuni setti verticali e solette in c.a. dello spessore minimo di 10 cm.

Esternamente verranno realizzate pareti in c.a. dello spessore di 25 cm.

Le pareti dei loculi, sia verticali che orizzontali, avranno pertanto caratteristiche di impermeabilità ai liquidi ed ai gas e saranno in grado di mantenere nel tempo tali proprietà.

I piani di appoggio dei feretri saranno inclinati verso l'interno in modo da evitare l'eventuale fuoriuscita di liquido.

La chiusura del tumulo sarà realizzata con muratura di mattoni pieni a una testa, intonacata nella parte esterna.

Le acque meteoriche della copertura dei nuovi loculi verranno raccolte e allontanate sul retro mediante tubazioni passanti attraverso la stecca stessa e poi disperse nel terreno, come è stato realizzato per il blocco adiacente, mentre le acque meteoriche provenienti dalla falda di copertura frontale saranno confluite in tubazione già esistente.

### 12. Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza

I lavori previsti in progetto si configurano come "lavori edili o di ingegneria civile" e pertanto si prevede l'istallazione di un cantiere temporaneo o mobile e l'applicazione dei relativi adempimenti, così come definito dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.



Il cantiere è ubicato all'interno del civico cimitero e pertanto dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tali da poter rendere accessibile il Cimitero agli utenti, anche in prossimità del suddetto cantiere. L'accesso dei mezzi potrà avvenire dall'ingresso laterale in modo tale da non interferire con l'accesso principale, e si prevede di realizzare differenti aree recintate, in modo tale da non precludere (per quanto possibile) l'accesso alle varie tombe da parte degli utenti, durante le fasi di lavorazione.

I principali rischi in riferimento all'area interessata dai lavori e all'organizzazione del cantiere sono qui di seguito esposti:

A. Rischi per il cantiere:

- provenienti dalla presenza degli utenti del cimitero
- derivanti dalla presenza di servizi (nel sottosuolo, soprasuolo e aerei) esistenti in prossimità dell'area di cantiere (acqua, elettricità, gas, etc.)

B. Rischi per l'area circostante:

- derivanti dalla presenza del cantiere, con particolare riferimento alle lavorazioni che si svolgono all'interno dell'area di cantiere
- derivante dalla eventuale modifica della viabilità pedonale esistente, durante lo svolgimento dei lavori
- derivante dall'aumento del transito (entrata/uscita) di macchine operatrici e mezzi pesanti, che accedono al cantiere

C. Rischi intrinseci delle lavorazioni, all'interno del cantiere

D. Rischi da interferenza tra lavorazioni, all'interno del cantiere

In relazione ai rischi sopraesposti, saranno predisposte idonee misure per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, e in particolare:

- Regolamentazione della viabilità esistente con allestimento di idonea segnaletica orizzontale/verticale e adozione di DPC e DPI ad alta visibilità da parte dei lavoratori impegnati nel cantiere
- Adozione di misure di prevenzione e prescrizioni specifiche sulle lavorazioni da svolgersi in prossimità dei servizi esistenti (acqua, elettricità, gas, etc.)
- Misure preventive e protettive inerenti le singole lavorazioni e l'interferenza tra lavorazioni differenti